

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello della Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, **per la copertura di un incarico dirigenziale di livello non generale**, alle dirette dipendenze del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 agosto 2023, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 aprile 2024.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nell'attività di coordinamento di funzioni tecniche e operative in contesti ordinari e/o emergenziali nell'attività di pianificazione e gestione delle procedure correlate;
- esperienza nell'attività di coordinamento della raccolta, monitoraggio e condivisione delle informazioni riguardanti situazioni di emergenza;
- esperienza nell'espletamento di attività di natura tecnico-scientifica con riferimento al rischio idraulico ed idrogeologico;
- esperienza di attività di programmazione e monitoraggio dell'avanzamento finanziario e della realizzazione fisica degli interventi urgenti anche connessi alla scarsità idrica, con specifica competenza nel coordinamento di programmi complessi e nell'attuazione di misure di mitigazione del rischio;
- esperienza nell'elaborazione di modelli organizzativi e procedure operative per il coordinamento tra amministrazioni centrali, regionali, enti e autorità di bacino, finalizzati all'istruttoria e alla realizzazione delle opere, in linea con l'esperienza maturata nella gestione di cantieri complessi e di procedure multilivello (Piani interventi urgenti e di riduzione dei rischi);
- esperienza nel coordinamento tecnico finalizzato all'integrazione dei piani degli interventi urgenti di emergenza, quelli post-emergenziali e le strategie di contrasto alla scarsità idrica, con particolare focus sulla messa a sistema delle opere di difesa del suolo, e sull'ottimizzazione dell'uso irriguo e potabile delle risorse idriche;
- esperienza di partecipazione a Collegi Consultivi Tecnici, Commissioni di collaudo e Gruppi di lavoro per la realizzazione di infrastrutture strategiche oltre ad attività di supporto tecnico giuridico alla redazione di norme, direttive e atti di indirizzo;
- esperienza nell'espletamento di attività di consulenza tecnica di parte in procedimenti contenziosi relativi a contenziosi su opere pubbliche e procedure d'appalto;
- esperienza nell'espletamento di attività di supporto tecnico ai fini della predisposizione di disposizioni normative, direttive e atti di indirizzo finalizzati a fronteggiare situazioni eccezionali.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in materia tecnico-scientifica;
- titoli post-universitari (dottorati di ricerca, master universitari e diplomi di alta specializzazione) nonché iscrizione ad albi o abilitazione professionali;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione Europea.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun candidato, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i candidati, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo della Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, al seguente indirizzo di posta elettronica: commissarioemergenzaidrica@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande